



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visto in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il Decreto Direttoriale 18 luglio 2017, con il quale è stato conferito da parte del Direttore Generale Bilancio dott. Paolo D'Angeli alla dott.ssa Francesca Furst l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche, registrato alla Corte dei Conti al numero 1814 del 08/08/2017;

Vista la nota prot. 087/2017 del 04/06/2017 della Conferenza Episcopale Marchigiana con la quale è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art.12 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 per l'immobile denominato Complesso di San Martino di seguito descritto, acquisita al protocollo d'Ufficio il 13/06/2017 (prot. n. 7208);

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche espresso con nota prot. 16350 del 21/09/2017, dal quale si rileva la sussistenza dell'interesse storico - architettonico del bene in esame, proponendo l'adozione del provvedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Codice;

Visto il medesimo parere di cui sopra, dal quale si rileva che il complesso in questione non riveste attualmente interesse archeologico;

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 27/09/2017, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale del bene in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

DELIBERA N. *94* DEL 27 SETTEMBRE 2017





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Complesso di San Martino
Comune	Acquasanta Terme (AP)
Provincia	Ascoli Piceno
Nome strada/n. civico	
Località/Toponimo	Frazione Falciano
Distinto al	Foglio 22, particelle A e 123 (sub. 1 unico) C.F.
Confinante con	Foglio 22 particelle 39 - 307 - 308
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Parrocchia di Sant'Emidio - Acquasanta Terme (AP)

presenta interesse storico - architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato "Complesso di San Martino", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico - architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa FRANCESCA FURSI

Francesca Fursi





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

RELAZIONE STORICO ARTISTICA ARCHITETTONICA

ACQUASANTA TERME (AP): Fraz. Falciano - Complesso della Chiesa di San Martino
Immobile censito al: N.C.F. Fg. 22 (C.F.), part. I.le A e 123 (sub. 1 unico)

Collocazione storica e cronologica del bene

Antica sede della Pievania di Facciano (odierna Falciano), si ha notizia dei suoi Canonici già nel 1332 e del suo pievano nel 1411 (Bollario Vescovile). La Chiesa fu ricostruita nel 1578, data segnata nel presbiterio sotto il monogramma di Cristo. Dal documento originale della visita pastorale redatta da S.E. Mons. Apollonio Maggio con editto di marzo 1911, la chiesa non risultava padronale, con attigua la casa del parroco, con assenza di servitù e cripta; la pavimentazione risultava in "mattonelle" (panchette in cotto) - ora in graniglia - e volte in camorcanna sull'intera aula.

La chiesa è stata restaurata nel 1995, sotto la direzione dell'allora Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche.

Collocazione storico-territoriale

La Chiesa di San Martino si trova nella frazione di Falciano di Acquasanta Terme. Intorno al '300 l'intero territorio acquasantano è sottoposto al potere di Ascoli; esso è diviso in quattro *sindicati* organizzati sullo schema classico delle Pievani: **Aquis** con sede a Paggese, Montecalvo con sede a San Martino, **Facciano** (ora Falciano), Montacuto con serie a Pomaro e, più tardi appare Quintodecimo.

Definizione dell'attuale consistenza materiale



La Chiesa ha la facciata a capanna, con campanile a vela ad una campana.

Al centro del prospetto principale, privo di elementi decorativi rilevanti, si apre il portale di ingresso, sopraelevato su un gradino, con un possente architrave in pietra e soprastante luce a lunetta semicircolare. I parati murari sono in arenaria e travertino.

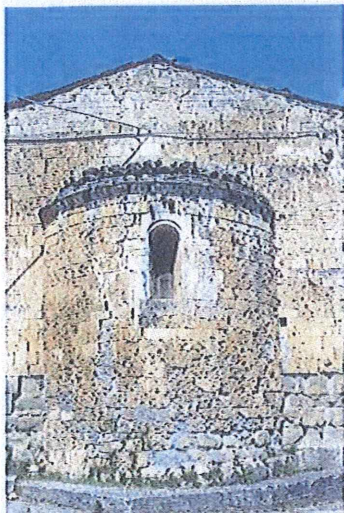




Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLE MARCHE - ANCONA

L'interno, a navata unica, si articola in due campate con volte a crociera intonacate; la zona presbiterale, separata dall'aula da un arco trionfale e due gradini, ha copertura a capriate lignee.



L'antica abside semicircolare in travertino si apre, al centro, con una monofora e, in base all'inventario del 1745, fa parte dell'impianto originario della chiesa. Sul lato sinistro dell'aula vi sono due nicchie, sul destro una finestra rettangolare e un portale laterale con due gradini esterni: entrambe le posizioni degli ingressi (sud e ovest) risultano originarie, stando all'inventario del 1771. Nel portale laterale è segnata la data 1707.

Sul fianco sinistro della chiesa si innalza un fabbricato a due piani, con copertura a falda in coppi e parati murari in pietra locale, utilizzato come canonica.

Inquadramento nell'ambito degli studi e della letteratura architettonica e storico-critica

Per la comprensione del contesto storico, cronologico e territoriale nel quale l'edificio è inserito è stata consultata la seguente bibliografia:

- Cognoli V, *Acquasanta 939 – 1914*, I, parte storica, Ascoli Piceno 1995
- <http://www.terredelpiceno.it/monumenti/chiesa-di-san-martino-acquasanta-terme>

Ripercorrimo critico dei punti precedenti e valutazione complessiva finale

Il complesso di San Martino, di antichissime origini, per le sue caratteristiche storiche e tipologiche sopra descritte, per i caratteri architettonici costruttivi e gli elementi strutturali originali che conserva, risulta possedere i requisiti di interesse storico-architettonico e artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D. Lgs. 42/2004.

Ancona, 20/09/2017

Il Relatore

Dott.ssa Francesca Farina

Visto: Il Soprintendente

Arch. Carlo Birrozzini





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

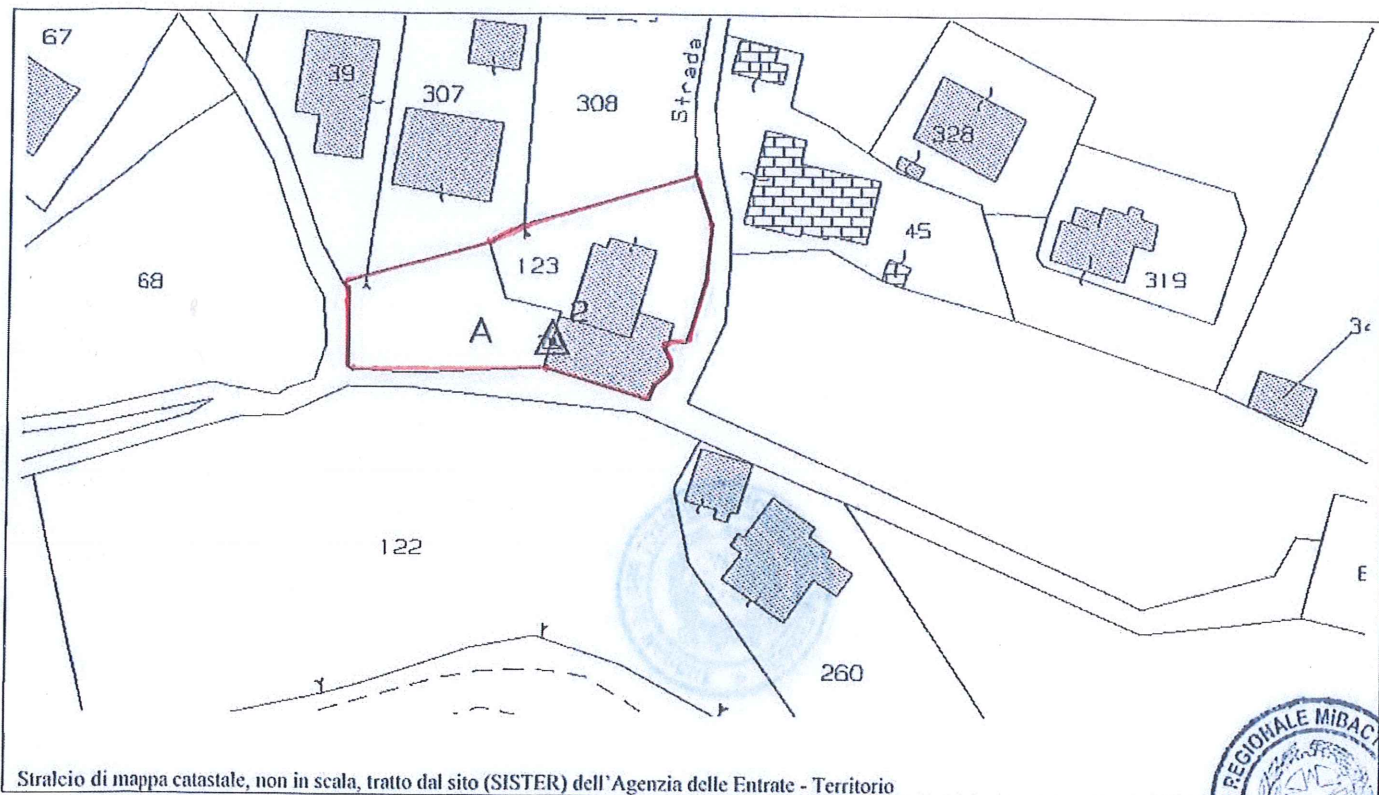
ACQUASANTA TERME (AP) – Fraz. Falciano - Complesso di San Martino.

Foglio 22, part. lle 123 e A – Catasto Fabbricati.

Proprietà: Parrocchia di Sant'Emidio, con sede in Acquasanta Terme (AP).

Dichiarazione di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004, art. 10 comma 1

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Stralcio di mappa catastale, non in scala, tratto dal sito (SISTER) dell'Agenzia delle Entrate - Territorio



Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche
60121 ANCONA via Birarelli n.39 - C. F. e P. IVA 93092260426 - Tel. 071/502941 - Fax 071/50294240
email sr-mar@beniculturali.it - P.E.C. mbac-sr-mar@mailcert.beniculturali.it